

# VareseNews

## Due ore di trattative ma alla fine scattano le manette

**Pubblicato:** Venerdì 17 Agosto 2001

Fuori programma inatteso movimentata la serata degli abitanti di Cuveglio. Intorno alle 18.00 di ieri alcuni finanziari in borghese in via Battaglia di San Martino vengono superati in modo spericolato da un'autovettura. Subito scatta il lampeggiante e la paletta inizia a roteare per imporre l'alt. Il conducente della vettura, in evidente stato di ebbrezza, non gradisce lo stop e scende dalla vettura inveendo contro i militari, quindi si barricata all'interno di un bar. A quel punto i finanziari chiamano i rinforzi e sul posto giungono i carabinieri del nucleo radiomobile di Luino, che riconoscono l'incauto conducente, S.R. di 36 anni residente a Leggiuno sposato e con qualche precedente di polizia. Inizia una trattativa per ricondurre l'uomo alla ragione. Le cose sembrano procedere per il verso giusto quando nella via arriva il carro attrezzi chiamato dai finanziari perché l'auto risulta priva di assicurazione e quindi soggetta a sequestro. Il timore di vedersi privato dell'auto induce S.R. ad uscire dal bar, armarsi di un tombino e scagliarsi contro i militi. Ancora una volta, le parole dei carabinieri sembrano far desistere l'uomo che, posato il tombino, sale sulla vettura e impugna una scalpello da falegname con cui minaccia un brigadiere. Alla fine, dopo oltre due ore di trattative, i carabinieri decidono di passare alla maniere forti e, dopo aver immobilizzato l'esagitato, lo conducono in caserma e da qui direttamente al carcere dei Miogni con l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it